

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G14163 del 25/11/2020

Proposta n. 18029 del 18/11/2020

Oggetto:

intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra via Salaria e via Flaminia. Rettifica parziale della determinazione a contrarre n. G08325 del 11 luglio 2020 e riapprovazione degli atti di gara per l'affidamento del "servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori". M.S./67

Proponente:

Estensore	DAMIANI PAOLO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	PECCOLO MAURIZIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	G. PINESCHI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra via Salaria e via Flaminia.

Rettifica parziale della determinazione a contrarre n. G08325 del 11 luglio 2020 e riapprovazione degli atti di gara per l'affidamento del "servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori".

M.S./67

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Su proposta del Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e successive modifiche;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTO la legge regionale del 11 agosto 2020, n. 11 "Legge di Contabilità Regionale";

VISTO il regolamento regionale del 9 novembre 2017, n. 26 "Regolamento regionale di Contabilità";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, relativa a "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la Legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 relativa a "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del 'Documento tecnico di accompagnamento', ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macro-aggregati per le spese";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022". Approvazione del 'Bilancio finanziario gestionale', ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020, n. 68 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26.";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 21 gennaio 2020, n. 13 concernente "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017.";

VISTO il D.lgs. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la DGR n. 269 del 05/06/2018 con cui viene conferito all'Ing. Wanda D'Ercole l'incarico di Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo;

VISTO l'atto di organizzazione n. G02156 del 28/02/2020 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici all'Ing. Giorgio Pineschi;

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n 176291 del 27 febbraio 2020 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

TENUTO CONTO che l'intervento manutentivo è eseguito su bene appartenente al demanio pubblico idrico e che alla Regione Lazio, competente per territorio, ai sensi dell'art. 86 del decreto legislativo n. 112

del 1998 sono stati demandati i compiti di gestione, regolamentazione dell'utilizzo, dei controlli e della protezione delle acque;

PREMESSO CHE con determinazione n. G14814 del 30/10/2019 è stato nominato RUP dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra via Salaria e via Flaminia – “Servizio di ingegneria inerente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la progettazione esecutiva riguardante la nuova costituzione delle apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, il funzionario P.I. Maurizio Peccolo;

CHE con determinazione n. G04032 del 09/04/2020 è stato approvato il Capitolato Prestazionale del servizio, e la Relazione Generale;

CHE con determinazione a contrarre n. G08325 del 11 luglio 2020 è stato costituito il gruppo di lavoro incaricato dell'espletamento delle funzioni tecniche, di cui all'art. 113 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del R.R. n. 1/2002 e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento del “servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, predisposti dal RUP ed è stata impegnata la somma necessaria all'espletamento del Servizio sopracitato;

CONSIDERATO CHE, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 16 Luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, si è reso necessario adeguare la documentazione di gara finalizzata all'affidamento del suddetto servizio di progettazione, già approvata con la precedente Determinazione n. G08325 del 11 luglio 2020 sopracitata;

CHE, pertanto, occorre rettificare parzialmente la determinazione sopracitata e gli allegati atti di gara quali in particolare: il Disciplinare di Gara, lo schema di domanda di partecipazione, la tabella requisiti, lo schema offerta economica e tempo, lo schema bando di gara, lo schema di contratto e rappresentare che l'importo a base d'asta corrisponde precisamente ad € 97.940,92 al netto della percentuale prevista per legge del 4% ed dell'I.V.A. al 22%;

CHE, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020, è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016 e che l'applicazione di tale previsione consente di soddisfare l'interesse pubblico di procedere celermente all'esecuzione delle prestazioni a seguito del disposto affidamento;

CHE in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, è necessario prevedere a pena di esclusione l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

RITENUTO opportuno, inoltre, specificare che l'espletamento del sopralluogo obbligatorio dovrà avvenire, previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la sicurezza degli operatori economici e dei dipendenti regionali nel corso della visita dei luoghi.

DETERMINA

Per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare il Disciplinare e la restante documentazione di gara allegata alla presente determinazione finalizzata all'affidamento del servizio di progettazione in oggetto così come integrata anche alla luce delle intervenute modifiche normative introdotte dal D.L. 76/2020 convertito in legge n. 120/2020, rappresentando che l'importo a base d'asta corrisponde precisamente ad € 97.940,92 al netto della percentuale prevista per legge del 4% ed dell'I.V.A. al 22%;
- di prevedere a pena di esclusione, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare,

ivi compresa la sussistenza di particolari circostanze tecniche e logistiche che possono incidere sulla formulazione dell'offerta, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi, ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) del D.L. 16 Luglio 2020, n. 76 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

- di prevedere che si procederà all'esecuzione anticipata in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020;

La presente Determinazione e gli allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sul sito internet della Regione Lazio nella sezione "Amministrazione Trasparente".

IL DIRETTORE REGIONALE
(Ing. Wanda D'Ercole)

Copia

ALLEGATO 1

N.B.: Lo schema di domanda di partecipazione deve essere formulata in un unico modello, compilata con i dati della mandataria e delle mandanti (e del giovane professionista nei casi previsti), firmata digitalmente da tutti i partecipanti.

SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'affidamento del “servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, rientrante nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra Via Salaria e Via Flaminia.

Il sottoscritto nato a (...) il.....
Residente a (...) in via/piazza
....., n.....

in nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria e architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

A - PROFESSIONISTA SINGOLO/PROFESSIONISTA ASSOCIATO/PROFESSIONISTA SINGOLO COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	

CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A	VIA/P.ZZA	N.	
SEDE DELL'ATTIVITA'	VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO	CELL.		
FAX	E-MAIL		
P.E.C.			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE	

B - SOCIETA' DI PROFESSIONISTI/SOCIETA' DI INGEGNERIA/SOCIETA' COMPONENTE RAGGRUPPAMENTO/CONSORZIO STABILE

DENOMINAZIONE			
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
SEDE DELL'ATTIVITA'	VIA/P.ZZA	N.	
TELEFONO	CELL.		
FAX	E-MAIL		
P.E.C.			

LEGALE RAPPRESENTANTE:

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA	
RESIDENTE A	VIA/P.ZZA	N.	

SEDE DELL'ATTIVITA'		VIA/P.ZZA		N.	
TELEFONO		CELL.			
FAX		E-MAIL			
P.E.C.					
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE			
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE			
N. ISCRIZIONE		ANNO DI ISCRIZIONE			

ORGANIGRAMMA dei soggetti impiegati direttamente nelle funzioni tecniche e di controllo qualità (indicare soci, amministratori, dipendenti, consulenti su base annua che abbiano fatturato nei confronti della società una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo risultante dall'ultima dichiarazione IVA)

Nome e Cognome	Specifiche competenze e responsabilità

DIRETTORE TECNICO (per società di ingegneria)

COGNOME		NOME	
NATO A		IL	
CODICE FISCALE			
TITOLO DI STUDIO		ANNO ABILITAZIONE	
COLLEGIO/ORDINE DI		PROVINCIA/REGIONE	
		ANNO DI ISCRIZIONE	
N. ISCRIZIONE			

accettando tutte le condizioni previste dall'avviso pubblico in oggetto,

CHIEDE

di partecipare alla procedura **aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016** per l'affidamento del **“servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, rientrante nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra Via Salaria e Via Flaminia.**

Avvalendosi del disposto di cui agli articoli artt. 21, 38 e 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla gara in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del Decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali, di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode, ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti, di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del Decreto Legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 80, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 80, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
- 5) in relazione ad amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente:
- che non vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente l'indizione della presente procedura;
 - che vi sono amministratori e/o direttori tecnici cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione della presente procedura; in tal caso dichiara quali sono i soggetti cessati dalla carica ed indica i loro nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza, le eventuali condanne penali comminate per i reati, di cui all'art. 80, comma 1, lett a), b), b-bis), c), d), e), f), g) del d.lgs. n. 50/2016 e la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionata degli stessi soggetti (qualora il legale rappresentante o il procuratore non intenda dichiarare per conto di terzi, dovrà essere presentata separata dichiarazione dai soggetti interessati):

Nominativi, qualifica, luogo e data di nascita e residenza	Eventuali condanne comminate comprese le condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione	Dichiarazione di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penale sanzionatoria

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 80, comma 4 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti sulla base di quanto dettagliato nella norma citata;
- 7) di essere a conoscenza che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 8, comma 5, lett. b) del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, la stazione appaltante può escludere il concorrente dalla partecipazione alla procedura d'appalto se può adeguatamente dimostrare che lo stesso non ha ottemperato agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali non definitivamente accertati;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 e precisamente:
- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del d.lgs. n. 50/2016;
 - b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del d.lgs. n. 50/2016 e 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all'esercizio provvisorio dell'impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell'ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all'esercizio provvisorio dell'impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell'art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell'art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente

fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l'impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell'articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell'impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l'attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all'aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione;

- c) di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- c-bis*) di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della Stazione Appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio oppure di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c-ter*) di non aver dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- c-quater*) di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- d) che non sussiste una situazione di conflitto di interesse, ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del d.lgs. n. 50/2016 non diversamente risolvibile se non con la non partecipazione alla procedura di gara;
- e) che non sussiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto, di cui all'articolo 67 del d.lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive dell'esclusione dalla procedura;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'articolo 9, comma 2, lett. c) del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi, di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f-bis*) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- f-ter*) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria, di cui all'articolo 17 della Legge 19 marzo 1990, n. 55;
- i) in applicazione delle disposizioni, di cui all'articolo 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili":
 - che l'impresa è esente dall'applicazione delle norme, di cui all'articolo 17 della Legge n. 68/1999 avendo alle proprie dipendenze non più di 15 dipendenti;

- che l'impresa, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 16 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2001;
 - che l'impresa è pienamente in regola con gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999 (indicare specificatamente l'ufficio e la provincia ove ha sede l'impresa da cui risulta l'ottemperanza alle norme della citata Legge)
- l) di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203, o, pur essendone stato vittima di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, (salvo i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689);
- m) di non trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che comporti il fatto che le offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale;
- 9) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (*cf.* Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);
- 10) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
- 11) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, salvo quanto previsto al comma 6 dell'art. 110 del D. Lgs. n. 50/2016; a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis.
- Dichiara, altresì, di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono soggette ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
- 12) di rientrare fra i soggetti indicati all'art.46 del D.Lgs.n.50/2016 e di essere in possesso dei requisiti di cui al Decreto Ministeriale 2 dicembre 2016 n.263 "Regolamento recante definizione dei requisiti che devono possedere gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria e individuazione dei criteri per garantire la presenza di giovani professionisti, in forma singola o associata, nei gruppi concorrenti ai bandi relativi a incarichi di progettazione, concorsi di progettazione e di idee, ai sensi dell'articolo 24, commi 2 e 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n.50";
- 13) di essere in regola con gli adempimenti contributivi e previdenziali nei confronti di INARCASSA o di altra Cassa di previdenza obbligatoria;
- 14) (*solo per RTI costituiti o costituendi*), che la composizione del raggruppamento temporaneo di cui all'art. 48 del D.Lgs.n.50/2016 è la seguente:

Nome e Cognome professionista/ Denominazione Società *	
	capogruppo
	mandante
	mandante
	Giovane professionista

* riportare i dati di ogni componente nel riquadro A e/o B

- 15) che il concorrente è in possesso dei **requisiti di capacità economica e finanziaria di cui al paragrafo 8.2 del disciplinare di gara**;
- 16) che il concorrente è in possesso dei **requisiti di capacità tecnico-professionale di cui al paragrafo 8.3 del disciplinare di gara**, come risulta dalla **“Tabella dichiarazione requisiti professionali”** che si allega;
- 17) che all’interno del soggetto che partecipa alla gara sono presenti i seguenti professionisti, incluso il giovane professionista, che in caso di aggiudicazione, saranno incaricati di svolgere le seguenti funzioni:

RUOLO	NOMINATIVO	ISCRIZIONE ALBO/ABILITAZIONE
Coordinatore del gruppo di progettazione ex art. 24 comma 5 del D.lgs. N. 50/2016		
Progettista		
Geologo		
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione		

- 18) di ricorrere all’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 89 del d.lgs. n. 50/2016, per il soddisfacimento dei seguenti requisiti:..... indicando, quale ausiliaria,
- 19) **[in merito all’affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza]** dichiara, con riferimento al professionista di cui al punto..... i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell’art. 98 del d. lgs. 81/2008:

nome	Cognome	Data e luogo di nascita	Codice fiscale	abilitazione ai sensi dell’art. 98 del d. lgs. 81/2008

ALLEGATO 3

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA E TEMPO

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'affidamento del “servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, rientrante nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra Via Salaria e Via Flaminia.

CIG - CUP

Il sottoscritto nato a (...) il.....
Residente a (...) in via/piazza
....., n.....

In nome e per conto di:

- Professionista singolo (compilare riquadro A)
- Studio Associato (compilare riquadro A per ogni professionista associato)
- Società di professionisti (compilare riquadro B)
- Società di Ingegneria (compilare riquadro B)
- Prestatore di servizi di ingegneria ed architettura stabilito in altri Stati membri (compilare riquadro A o B a seconda della tipologia di soggetto)
- Raggruppamento temporaneo costituito o da costituirsi (in caso di raggruppamento di singoli professionisti compilare riquadro A per ogni professionista associato, in caso di raggruppamento di società di professionisti/ingegneria compilare riquadro B, per ogni società, in caso raggruppamento misto, compilare riquadro A+B, per ogni componente)
- Consorzio stabile di società di professionisti o di società di ingegneria (compilare riquadro B, indicando i dati di ogni consorziato)

Con riferimento all'incarico proposto per la progettazione dell'intervento in oggetto, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE)%	Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)

ED INOLTRE OFFRE

in relazione ai tempi di esecuzione previsti per l'espletamento dell'incarico, come di seguito articolati:

- entro **n. 90 (novanta) giorni** dalla consegna del servizio, presentazione degli studi idraulici, idrogeologici, dei rilievi planoaltimetrici e rilievo e verifica strutturale, limitata alle singole strutture portanti di ogni singolo impianto idrovoro;
- entro **n. 150 (centocinquanta) giorni** dalla consegna del servizio, presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti;
- **entro n. 180 (centottanta) giorni** dalla consegna del servizio, verifica di tutti gli elaborati esecutivi presentati e preliminare alla validazione degli stessi.

una riduzione percentuale, rispetto alle tempistiche indicate per l'esecuzione delle prestazioni sopra indicate (rispettivamente pari a 90, 150 e 180 gg), del _____% (fino a due cifre decimali) (in lettere _____%) pari rispettivamente a:

- giorni _____(in lettere _____) per la presentazione degli studi idraulici, idrogeologici, dei rilievi planoaltimetrici e rilievo e verifica strutturale, limitata alle singole strutture portanti di ogni singolo impianto idrovoro;
- giorni _____(in lettere _____) per la presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti;
- giorni _____(in lettere _____) per la verifica di tutti gli elaborati esecutivi presentati e preliminare alla validazione degli stessi.

Il sottoscritto dichiara all'uopo:

- a. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- b. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante;
- c. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara inerente l'oggetto e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto dell'appalto, e di averne tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto.
- d. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione della prestazione professionale sopra richiamata;
- e. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento

contrattuale, esclusa l'IVA e oneri di legge;

- f. di impegnarsi, in caso di conferimento dell'incarico, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- g. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate nel disciplinare.

Copia

REGIONE LAZIO
DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE
IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO.

Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'affidamento del “servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, rientrante nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra Via Salaria e Via Flaminia.

CUP CIG:

DISCIPLINARE DI GARA

1. PREMESSE

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori, rientranti nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra Via Salaria e Via Flaminia. L'affidamento in oggetto è stato disposto con Determinazione a Contrarre n. **G08325 del 15 luglio 2020**, come rettificata dalla Determinazione n. G..... del ed avverrà mediante procedura aperta e con il criterio di aggiudicazione del dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. b) del D. Lgs. n. 50/2016, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria" aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017 e con la Delibera n. 138 del 21/02/2018.

Il luogo di esecuzione del servizio è il Comune di Roma nei pressi del fiume Tevere tra Castel Giubileo e Via del Foro Italico, in dx e sx idraulica

CUPCIG:

Stazione Appaltante: Regione Lazio – Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa Del Suolo. Sede: Via Capitan Bavastro, 108 – 00154 Roma. Codice Fiscale: 80143490581.

Il Responsabile del procedimento è il Per. Ed. Maurizio PECCOLO (tel. 06.5168.6033 e-mail mpeccolo@regione.lazio.it; PEC maurizio.peccolo@regione.lazio.legalmail.it).

Ai sensi dell'art. 58 del D. Lgs. n. 50/2016, la presente procedura di gara è interamente gestita attraverso la piattaforma telematica di negoziazione di cui al paragrafo 2 della presente lettera di invito.

La documentazione di gara viene pubblicata:

sulla piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>;

sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

2. SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI (STELLA)

Per l'espletamento della presente gara, la Regione Lazio si avvale della propria piattaforma di e-procurement regionale "STELLA" della Regione Lazio, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (denominato in seguito: sito) alla sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti".

Tramite il sito si accede alla procedura ed alla relativa documentazione di gara.

Al fine della partecipazione alla presente procedura, è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- la firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per

la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

- la registrazione al sistema STELLA, con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 52 del Codice, l'offerta per la procedura, i chiarimenti e tutte le comunicazioni relative alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso la piattaforma STELLA e, quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

2.1 Registrazione dei concorrenti

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla piattaforma STELLA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> (vedasi in particolare "Guida alla registrazione e alle funzioni base")

La registrazione al sistema STELLA deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno della piattaforma STELLA dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del sistema STELLA si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del sistema STELLA e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nella presente lettera di invito, nei relativi allegati e le guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

3. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

La documentazione di gara comprende:

- Elaborati redatti dal Per. Ed. Maurizio PECCOLO, approvati con determinazione n **G04032 del 09 aprile 2020**, composti dai seguenti documenti:
 - Relazione Generale
 - Inquadramento territoriale e ubicazione impianti
 - Capitolato prestazionale
 - Schema di Contratto
- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – Tabella dichiarazione requisiti professionali
- Schema offerta economica e tempo;
- DGUE (Singola; Mandataria; Consorzio) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul STELLA)
- DGUE (Mandante; Consorziata) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul STELLA)
- DGUE (Ausiliaria) – (modello elaborato dalla SA disponibile sul STELLA)

- Modello F23 (1 marca da bollo da € 16.00 ogni quattro pagine della Domanda di partecipazione).

Ai sensi dell'art. 26, comma 3-bis, del Decreto 81/2008, per l'esecuzione degli incarichi la Stazione appaltante è esentata dalla redazione del documento di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI).

La suddetta documentazione di gara, è disponibile sulla piattaforma accessibile dal sito internet <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> nella sezione "Bandi e Avvisi Altri Enti".

3.1 Chiarimenti e comunicazioni

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite il sistema STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/> fino a 10 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite il sistema STELLA e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/> nella sezione "Bandi e Avvisi della Regione Lazio" dedicata alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ai sensi dell'art. 76, comma 6 del Codice, i concorrenti invitati sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, l'indirizzo PEC da utilizzare ai fini delle comunicazioni, di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma STELLA all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

In caso di subappalto eventualmente ammissibile relativamente alle prestazioni di cui all'art. 31 comma 8 secondo periodo del D.Lgs. n. 50/2016, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

4. OGGETTO E IMPORTO DELL'APPALTO

L'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale, stante la contiguità degli impianti ed il loro contestuale impiego, da cui deriva l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento.

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del "servizio di ingegneria inerente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul

fiume Tevere, la progettazione esecutiva riguardante la nuova costituzione delle apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”.

L'intervento si compone delle seguenti prestazioni:

- **Calcolo delle massime portate** d'ingresso di ogni singolo impianto (n° 6 impianti);
- **Progettazione esecutiva di tutte le opere elettromeccaniche** per il sollevamento delle acque e loro sormonto degli argini, in relazione delle portate da smaltire e dimensionate sulla base delle risultanze di cui al punto sopra di ognuno dei 6 impianti;
- **Verifica della stabilità della struttura esistente** e progettazione esecutiva degli eventuali adeguamenti strutturali necessari, idonei a sostenere i carichi dati dalla realizzazione del nuovo impianto con i nuovi macchinari di cui al punto sopra.

La progettazione dovrà comunque conseguire tutti quegli elementi tecnici e normativi necessari ad appaltare e realizzare tutte quelle opere, occorrenti alla realizzazione ex novo degli impianti idrovori descritti al successivo articolo 7.

Oltre alla progettazione, con il presente servizio si aggiudica anche l'attività di supporto al R.U.P. inerente la verifica del progetto obbligatoria di legge.

Le modalità di svolgimento dei servizi di cui sopra sono dettagliate all'interno del Capitolato Prestazionale.

L'importo a base di gara è pari ad € 97.940,92, al netto di I.V.A. e della percentuale prevista per legge del 4% per oneri previdenziali ed è esplicitato per categorie, classi e tipologia di prestazione, nelle sottostanti tabelle.

Si precisa che al fine della determinazione dei singoli corrispettivi previsti per l'esecuzione delle diverse prestazioni professionali sono state applicate le aliquote percentuali fissate dal Decreto Ministro della giustizia 17/06/2016 “Approvazione delle Tabelle dei corrispettivi commisurati a livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice”, distinte per le corrispondenti categorie e classi di lavori.

Descrizione delle prestazioni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
Progettazione definitiva	71000000-8	P	€ 4.801,30
Progettazione esecutiva	71000000-8	P	€ 65.642,77
Coordinamento sicurezza in fase di progettazione	71330000-0	S	€ 15.646,29
Relazione geologica	71351910-5	S	€ 11.850,56
Importo totale a base di gara			€ 97.940,92

L'importo a base di gara è al netto di oneri previdenziali, assistenziali e IVA.

Le prestazioni principali sono quelle relative a:

- Calcolo delle portate di n° 6 canali e/o fossi affluenti del fiume Tevere e redazione della relazione idraulica;
- Inquadramento geologico e redazione della relazione geologica;

- Redazione della relazione sismica e delle strutture;
- Progettazione esecutiva di impianti di sollevamento delle acque dei corsi d'acqua succitati in relazione alle portate calcolate;
- Progettazione esecutiva relativa all'adeguamento antisismico e anti intrusione degli edifici esistenti inerenti gli impianti;
- Progettazione esecutiva di cui ai punti precedenti completa di tutti gli atti occorrenti alla procedura d'appalto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

Si riporta, nella successiva tabella, l'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi posti a base di gara.

Categoria e ID delle opere (DM 17.6.2016)	Classi e categorie		Grado di Complessità	Importo Opere	Specificità della prestazione (art. 3, co.3 DM 17.6.2016)	Importo Compenso	Spese e Oneri (10%)
	I. 143/49	D.M./1971					
Incarico di progettazione Definitiva ed Esecutiva							
EDILIZIA E20	I/c	I/b	0,95	€ 900.000,00	Qb III - 01; 02; 03; 04; 05; 06; 09.	€ 26.907,46	€ 6.726,70
IDRAULICA D.05	//	III	0,80	€ 1.194.000,00	Qb II-11; 12; Qb III - 01; 02; 03; 04; 05; 06; 09;	€ 29.476,61	€ 7.333,30
Somma						€ 56.384,07	14.060,00
Totale comprensivo di spese ed oneri						€ 70.444,07	
Incarico di Coordinatore sicurezza in fase di progettazione							
EDILIZIA E20	I/c	I/b	0,95	€ 900.000,00	Qb III - 07;	€ 6.115,33	€ 1.528,81
IDRAULICA D.05	//	III	0,80	€ 1.194.000,00	Qb III - 07;	€ 6.407,96	€ 1.594,19
Somma						€ 12.523,29	€ 3.123,00
Totale comprensivo di spese ed oneri						€ 15.646,29	
Incarico per la redazione della Relazione Geologica							
IDRAULICA D.05	//	III	0,80	€ 1.194.000,00	Qb II - 13;	€ 9.489,82	€ 2.360,74
Somma						€ 9.489,82	€ 2.360,74
Totale comprensivo di spese ed oneri						€ 11.850,56	
Somma						€ 78.397,18	€ 19.543,74
Totale parcella comprensivo di spese e oneri						€ 97.940,92	

Il pagamento delle prestazioni contrattuali, avverrà "a corpo", ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 dello Schema di Contratto ed in conformità alle previsioni tuttora vigenti del Regolamento D.lgs. 207/2010 Titolo IX – Contabilità dei lavori.

All'Aggiudicatario, alle condizioni e con le modalità indicate nell'art. 35, comma 18 del D. Lgs. N. 50/2016, verrà corrisposta un'anticipazione, pari, ai sensi dell'art. 207 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. n. 77/2020, al 20% del valore del contratto di appalto, nei limiti e compatibilmente con le risorse annuali stanziare per ogni singolo intervento a disposizione della stazione appaltante.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3

della L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'appalto è finanziato con fondi assegnati sul Capitolo E42549 e T19427 del bilancio regionale – esercizio finanziario 2020.

5. DURATA DELLA PRESTAZIONE

Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite secondo la seguente tempistica:

- entro 90 giorni dalla consegna del servizio presentazione degli studi idraulici, idrogeologici, dei rilievi planoaltimetrici e rilievo e verifica strutturale, limitata alle singole strutture portanti di ogni singolo impianto idrovoro;
- entro 150 giorni dalla consegna del servizio presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti;
- entro 180 dalla consegna del servizio verifica di tutti gli elaborati esecutivi presentati e preliminare alla validazione degli stessi.

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020, è autorizzata l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 80 del medesimo decreto legislativo.

6. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a partecipare alle procedure di affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria:

- a) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura: i professionisti singoli, associati, le società tra professionisti di cui alla lettera b), le società di ingegneria di cui alla lettera c), i consorzi, i GEIE, i raggruppamenti temporanei fra i predetti soggetti che rendono a committenti pubblici e privati, operando sul mercato, servizi di ingegneria e di architettura, nonché attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria ad esse connesse, ivi compresi, con riferimento agli interventi inerenti al restauro e alla manutenzione di beni mobili e delle superfici decorate di beni architettonici, i soggetti con qualifica di restauratore di beni culturali ai sensi della vigente normativa; gli archeologi singoli e associati, e le società da essi costituite;
- b) le società di professionisti: le società costituite esclusivamente tra professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, nelle forme delle società di persone di cui ai capi II, III e IV del titolo V del libro quinto del codice civile ovvero nella forma di società cooperativa di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile, che svolgono per committenti privati e pubblici servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico economica o studi di impatto ambientale;
- c) società di ingegneria: le società di capitali di cui ai capi V, VI e VII del titolo V del libro quinto del codice civile, ovvero nella forma di società cooperative di cui al capo I del titolo VI del libro quinto del codice civile che non abbiano i requisiti delle società tra professionisti, che eseguono studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazioni di congruità tecnico-economica o studi di impatto, nonché eventuali attività di produzione di beni connesse allo svolgimento di detti servizi;

- d) i prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con i codici CPV da 74200000-1 a 74276400-8 e da 74310000-5 a 74323100-0 e 74874000-6 stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) i raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) a d);
- f) i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nei settori dei servizi di ingegneria ed architettura;
- g) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di società aderenti al contratto di rete.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di società di rete, partecipare anche in forma individuale. Le società retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra società aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lettera f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete-soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento

costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, la società in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7 del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del Codice civile. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

Si richiama, in tale contesto, l'ulteriore situazione di incompatibilità e di conseguente obbligo di astensione dalla partecipazione alla presente procedura per tutti gli operatori economici che hanno fornito consulenza all'amministrazione o hanno partecipato a qualsiasi titolo alla preparazione della procedura e la cui partecipazione può comunque produrre una distorsione della concorrenza ai sensi di quanto previsto dal comma 5, lett. e) dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

7. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001 n. 165 o per i quali sussistano le e cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159.

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. **black list** di

cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono, **pena l'esclusione dalla gara**, essere in possesso, dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del D.L. 3 maggio 2010, n. 78, conv. in L. 122/2010) oppure della domanda di autorizzazione presentata ai sensi dell'art. 1 comma 3 del DM 14 dicembre 2010.

8. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCPass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi degli articoli 81, commi 1 e 2, nonché 216, comma 13 del Codice, le stazioni appaltanti e gli operatori economici utilizzano la banca dati AVCPass istituita presso ANAC per la comprova dei requisiti.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lettera b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2 del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnicoprofessionali nei seguenti termini:

- le società di professionisti tramite i requisiti dei soci;
- le società di ingegneria tramite i requisiti dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

8.1 Requisiti di idoneità professionale

Requisiti del concorrente

a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione**, a pena esclusione, nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per comprovare il possesso dei requisiti di idoneità professionale i concorrenti se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere iscritti nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali per lo svolgimento, in favore di committenti pubblici e privati di attività professionali e d'impresa riconducibili allo:

- Svolgimento di servizi di ingegneria e architettura quali studi di fattibilità, ricerche, consulenze, progettazioni o direzioni dei lavori, valutazione di congruità tecnico economica o studi di impatto

ambientale;

- b) Svolgimento di attività tecnico-amministrative e studi di fattibilità economico-finanziaria connessi allo svolgimento dei predetti servizi.

Requisiti del gruppo di lavoro

Per tutti i professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto

c) Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 18, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Per il professionista che espleta l'incarico di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

d) I requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 18, i dati relativi al possesso, in capo al professionista, dei requisiti suddetti.

Per il geologo che redige la relazione geologica

e) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto 16.3.1 n. 4, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria
- dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

8.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura relativo ai migliori tre degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando per un importo non inferiore al valore del presente appalto.

Tale requisito è richiesto al fine di dimostrare l'affidabilità economica e finanziaria del concorrente.

La comprova del requisito è fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 ed all'allegato XVII parte I del Codice:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione I.V.A.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere riportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

8.3 Capacità tecnica e professionale.

Elenco di servizi di ingegneria e architettura espletati negli ultimi dieci anni, **antecedenti la data di pubblicazione del bando e relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID di cui alla seguente tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, è pari all'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID posto a base d'appalto.**

Gli importi minimi dei lavori per categoria e ID sono riportati nella seguente Tabella.

CATEGORIA	ID OPERE	GRADO DI COMPLESSITA'	IDENTIFICAZIONE DELLE OPERE	CORRISPONDENZA L. 143/49	IMPORTO OPERE PROGETTATE
EDILIZIA	E.20	0,95	Interventi di manutenzione straordinaria, ristrutturazione, riqualificazione, su edifici e manufatti	I/c	€ 900.000,00
TOTALE EDILIZIA: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente paragrafo 4, pari ad € 900.000,00					
IDRAULICA	D.05	0,80	Impianti per provvista, condotta, distribuzione d'acqua - Fognature urbane - Condotte subacquee in genere, metanodotti e gasdotti, con problemi tecnici di tipo speciale.	//	€ 1.194.000,00
TOTALE IDRAULICA: deve essere pari almeno all'importo dei lavori posto a base di gara per la medesima categoria indicata nel precedente paragrafo 4, pari ad € 1.194.000,00					

Per la categoria E20 ai fini della qualificazione nell'ambito della stessa categoria, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare.

Per la categoria impianti D.05 ai fini della qualificazione, le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando relative alle medesime categorie.

La comprova del requisito di capacità tecnica professionale è fornita mediante la presentazione di:

- **in caso di servizi svolti per committenti pubblici**: dichiarazioni dei committenti, provvedimenti autorizzativi degli interventi, provvedimenti amministrativi o contrattuali di affidamento del servizio, contratti di appalto o concessione, fatture di liquidazione, certificati di collaudo o di regolare esecuzione, documentazione contabile dei lavori;
- **in caso di servizi svolti per committenti privati**: gli atti di cui al precedente punto, ove disponibili, certificati di buona e regolare esecuzione rilasciati dai committenti o dichiarati dall'operatore economico corredati dalla prova dell'avvenuta esecuzione attraverso gli atti autorizzativi o concessori, certificato di collaudo, copia del contratto d'appalto o delle fatture di liquidazione, documentazione contabile dei lavori.

Dalla documentazione prodotta a comprova dei requisiti di capacità tecnica professionale devono comunque risultare direttamente o, in assenza, mediante ulteriore dichiarazione in calce da parte del rappresentante del committente (se si tratta di lavoro pubblico), ovvero dello stesso tecnico (se si tratta di lavoro privato):

- la descrizione del servizio (livello della progettazione, direzione dei lavori, ecc.), così come definito all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- il periodo temporale di svolgimento del servizio (inizio e ultimazione);
- gli importi dei lavori e la relativa suddivisione nelle categorie di opere di cui al DM 2016;
- precisazione che lo stesso è stato regolarmente eseguito.

Nel caso di impossibilità oggettiva ad ottenere i predetti certificati o attestazioni, il concorrente può presentare altra documentazione dalla quale siano desumibili i predetti dati e idonea a comprovare l'avvenuto svolgimento del servizio.

Per ciascun servizio sarà consentita la presentazione di massimo n. 3 documenti tra quelli sopra elencati.

La stazione appaltante si riserva, avuto riguardo alle vigenti disposizioni in materia di semplificazione, di chiedere in qualsiasi momento gli originali dei documenti prodotti in copia conforme all'originale o eventuale documentazione comunque ritenuta utile, direttamente all'operatore economico interessato, il quale dovrà presentarla **a pena di esclusione**, entro il termine di dieci giorni dalla richiesta.

È altresì in facoltà della stazione appaltante chiedere chiarimenti in ordine alla documentazione tempestivamente presentata, da produrre entro un termine perentorio, non superiore a cinque giorni.

Nel caso in cui i chiarimenti non vengano presentati entro il termine assegnato o qualora la documentazione prodotta non sia in grado di chiarire quanto richiesto, il concorrente sarà escluso dalla gara.

9. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 46 comma 1, del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti del d.m. 263/2016 per i concorrenti non stabiliti in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice devono essere posseduti da ciascun operatore economico

associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 8.1 lettera b)** deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppende, consorziate/consorzianti o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione all'apposito Albo Professionale è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo all'abilitazione ex art. 98 d.lgs. 81/2008 per l'incarico di coordinatore della sicurezza è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al **punto 8.2** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso. Detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dall'impresa mandataria.

Il requisito dell'elenco dei servizi nell'ipotesi di RTI orizzontale deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso, sia dalla mandataria in misura maggioritaria, sia dalle mandanti. Se il RTI è verticale ciascun componente deve possedere il predetto requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire, fermo restando che la mandataria deve possedere il requisito relativo alla prestazione principale.

Si precisa che, secondo quanto chiarito dall'ANAC nel chiarimento al bando tipo – 3 pubblicato sul sito istituzionale della medesima Autorità in data 19 novembre 2018, il possesso dei requisiti in misura maggioritaria da parte della mandataria deve essere inteso come tale in relazione ai requisiti richiesti dal presente disciplinare di gara, a prescindere dagli importi totali posseduti. L'operatore economico, in possesso dei requisiti per essere mandatario del RTP, che voglia partecipare al raggruppamento invece quale mandante, potrà spendere soltanto una parte dei requisiti posseduti, inferiori a quelli spesi dal concorrente che intende svolgere il ruolo di mandataria, salvaguardando il principio del possesso dei requisiti in misura maggioritaria in capo a quest'ultima.

10. INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lettere b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

I requisiti del **d.m. 263/2016** di cui al punto 8.2 devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.

- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al paragrafo 18 deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito di cui al paragrafo 8 relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito di cui al paragrafo 8 relativo all'abilitazione di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008 è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della prestazione di coordinamento della sicurezza.

Il requisito relativo all'iscrizione all'albo dei geologi è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono indicati come incaricati della relazione geologica.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, devono essere posseduti dal consorzio ai sensi dell'art. 47 del Codice.

11. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1 lettere b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il concorrente deve produrre i documenti e le dichiarazioni dell'ausiliaria indicati al punto 18.2.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti all'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE (secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e disponibile sulla piattaforma STELLA nella sezione dedicata alla presente procedura), da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al successivo paragrafo 18.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse e dei mezzi messi a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto deve altresì indicare la durata che non può essere inferiore a quella relativa all'intero appalto, nonché ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che il concorrente che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi pertinenti criteri di selezione, la Stazione Appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la commissione comunica l'esigenza del RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la Stazione Appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

Non è sanabile – e quindi causa di esclusione dalla gara – la mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dell'ausiliaria in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Ai sensi dell'**art. 110, comma 4** del Codice, si precisa che per partecipare alla presente procedura, gli **operatori economici non ancora ammessi al concordato preventivo** devono necessariamente

avvalersi dei requisiti di un altro soggetto.

12. SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non è ammesso il subappalto per la redazione della relazione geologica.

13. GARANZIA PROVVISORIA

La garanzia provvisoria e l'impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto di cui all'art. 103 del Codice non sono dovute, ai sensi dell'art. 93, comma 10 del Codice, in quanto l'appalto comprende esclusivamente servizi di progettazione.

14. SOPRALLUOGO

Come disposto con Determinazione a contrarre n. G.... del, in ragione della tipologia e della complessità dell'appalto da affidare, ai fini della presentazione dell'offerta è previsto, a **pena di esclusione**, l'obbligo per l'operatore economico di procedere alla visita dei luoghi.

Considerato lo stato di emergenza sanitaria ancora in atto, con le conseguenti parziali limitazioni alla libertà di circolazione a tutela dell'incolumità e della salute pubblica e tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2, del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi, al fine di garantire il rispetto della concorrenza e la massima partecipazione alla procedura di gara, si specifica che **l'espletamento del sopralluogo obbligatorio avverrà previa adozione di tutte le idonee cautele volte a garantire la sicurezza degli operatori economici nel corso della visita dei luoghi.**

La mancata effettuazione del sopralluogo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal lunedì al venerdì e dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

Il sopralluogo potrà essere effettuato previo appuntamento da richiedersi al RUP tramite e-mail all'indirizzo mpeccolo@regione.lazio.it **entro 10 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.**

La richiesta di sopralluogo deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno **2** giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti. In tal caso la Stazione Appaltante non rilascerà la relativa attestazione ad alcuno dei soggetti deleganti.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lettere a) e b) e, se costituita in RTI, di cui alla lettera c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al punto 5 lettera c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La Stazione Appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

La mancata allegazione della presa visione dei luoghi è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

15. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'art. 65 del D.L. 19/05/2020 (c.d. Decreto Rilancio), è previsto l'esonero per le stazioni appaltanti e gli operatori economici fino al 31 dicembre 2020 dal versamento della contribuzione dovuta all'ANAC ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della legge n. 266 del 23 dicembre 2005.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sulla piattaforma STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema STELLA entro e non oltre il termine perentorio delle ore 23:59 del giorno _____.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma STELLA più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema STELLA è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sulla piattaforma STELLA e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema STELLA la Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione Europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o da un procuratore.

Il DGUE e la dichiarazione circa il possesso dei requisiti professionali devono essere redatte sugli appositi modelli predisposti dalla Stazione Appaltante e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-regione-lazio/>, nella sezione dedicata alla presente procedura.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta A, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive saranno escluse in quanto irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione Appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, ed in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica ed all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata.

La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è **causa di esclusione** dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione ed ogni altra mancanza, incompletezza della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria il RUP assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il RUP può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 83, comma 9 del Codice è facoltà della Stazione Appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti la domanda di partecipazione comprensiva delle dichiarazioni integrative, il DGUE, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma STEL.LA secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

18.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta in bollo preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il

concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente e presentata:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lettere b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega su STELLA:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), copia conforme all'originale della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile; oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale.

18.2 Documento di Gara Unico Europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e

Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente su STELLA secondo quanto di seguito indicato.

Il DGUE presente su STELLA, una volta compilato, dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "Documentazione amministrativa".

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (PRECOMPILATA)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C – Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente per ciascuna impresa ausiliaria deve allegare su STELLA:

- 1) il DGUE redatto compilando il modello presente su STELLA, a firma dell'ausiliaria contenente le informazioni di cui alla Parte II sezioni A e B alla Parte III, alla Parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento e alla Parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la Stazione Appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a **pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria, come meglio sopra specificato;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria.

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 1) dichiarazione integrativa dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (ai sensi dell'art. 37 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art.1, comma 3 del D.M. 14/12/2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto eventualmente ammissibile per le sole prestazioni di cui all'art. 31, comma 8, si richiede la compilazione della sezione D.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente rende tutte le dichiarazioni delle sezioni A – B – C – D.

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, alla legge n. 55/2019 di conversione del DL 32/2019, cd. "sblocca cantieri" ciascun soggetto

che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5 lettere b), c), c-bis), c-ter) c- quater), f-bis e f-ter del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando le sezioni A – B e C – D per le parti di competenza.

Parte V – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE è sottoscritto, mediante firma digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale, dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, all'organo comune, ove presente, e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dei consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lettera l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5 del Codice, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'ANAC) o siano state adottate misure di c.d. *self cleaning*, dovranno essere prodotti e trasmessi attraverso la piattaforma telematica e con le modalità innanzi descritte tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione Appaltante ogni opportuna valutazione.

Nel caso in cui fossero intercorse variazioni in corso di gara rispetto ai soggetti che rivestono le cariche di cui all'art. 80, commi 2 e 3, o nuove operazioni societarie, gli operatori di cui sopra (concorrente, ausiliario, subappaltatore) dovranno elencare i nominativi di tali soggetti e rendere nei loro confronti le dichiarazioni sull'assenza delle cause di esclusione previste dai medesimi commi dell'art. 80.

In tale contesto, dovranno essere altresì tempestivamente comunicate le eventuali ulteriori variazioni alle dichiarazioni ed informazioni contenute nel DGUE e nella "Domanda di Partecipazione", producendo gli stessi documenti con le medesime modalità, evidenziando le variazioni intervenute e preducendo, se del caso, documentazione opportuna.

La Stazione Appaltante si riserva, comunque, la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione ed in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura, chiedendo a qualsiasi concorrente di produrre, con le modalità sopra descritte, i nominativi dei soggetti di cui all'art. 80, commi 2 e 3, e le operazioni societarie.

18.3 Dichiarazioni Integrative e Documentazione A Corredo

• Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R.445/2000, con le quali:

1. dichiara i seguenti dati:

- Per i professionisti singoli:

a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

- Per i professionisti associati:

b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;

c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

- Per le società di professionisti:

d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;

f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016;

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

- Per le società di ingegneria:

g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016;

i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

- Per i consorzi stabili:

j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

2. fino all'aggiornamento del DGUE al Decreto correttivo, di cui al D. Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 ed alle modifiche apportate dalla L. n. 55/2019 di conversione del D.L. n. 32/2019, dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione, di cui all'art. 80, comma 1, lett. b-bis), e comma 5, lett.

- c), c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice e di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti, generali e speciali;
3. dichiara con riferimento ai soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 80, l'insussistenza delle cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 80;
 4. dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico oggetto dell'appalto, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
 5. dichiara, in riferimento all'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, abilitazione ai sensi dell'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
 6. dichiara, con riferimento al professionista incaricato della relazione geologica: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, dati relativi ai requisiti abilitativi richiesti, forma di partecipazione;
 7. indica il nominativo della persona fisica incaricata dell'integrazione tra le prestazioni specialistiche, ai sensi dell'art. 24, comma 5 del Codice;
 8. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché, per la sua formulazione, ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;
 9. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 10. dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
 11. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione 21 gennaio 2014, n. 33 e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

12. si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
13. allega il certificato rilasciato dalla Stazione Appaltante attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione;
14. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;
15. autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell’offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell’art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito della presente gara, nonché dell’esistenza dei diritti di cui all’articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267

17. indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell’art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Per gli operatori economici in stato di fallimento ed autorizzati all’esercizio provvisorio dell’impresa, si richiama il **Comunicato del Presidente dell’ANAC del 7 ottobre 2020**, con il quale è stato chiarito che le imprese fallite autorizzate all’esercizio provvisorio dell’impresa **possono proseguire i contratti già stipulati e non anche partecipare a nuove procedure di affidamento**. Dal combinato disposto dell’art.104 del Regio Decreto n. 267/1942 (legge fallimentare) e dell’art. 110, comma 3, del codice dei contratti pubblici, nella versione vigente fino al 31/12/2021 (risultante dalle modifiche introdotte dall’articolo 2, comma 1, della legge n. 55 del 2019 c.d. decreto sblocca-cantieri), emerge che, a differenza di quanto stabilito dalla normativa previgente, l’impresa fallita può essere autorizzata alla sola esecuzione dei contratti già stipulati e non anche alla partecipazione a nuove procedure di affidamento. Il decreto sblocca-cantieri ha infatti eliminato la previsione contenuta nell’articolo 110, comma 3, lettera a) del codice dei contratti pubblici che consentiva al curatore dell’impresa fallita di «partecipare a procedure di affidamento di concessioni e appalti di lavori, forniture e servizi ovvero essere affidatario di subappalto». Conseguenza diretta di tali previsioni è che le imprese che si trovino nella condizione suindicata potranno e dovranno mantenere l’attestazione di qualificazione ai soli fini della prosecuzione dei contratti in corso di svolgimento. Ciò in linea con il principio ormai consolidato di necessaria continuità del possesso dei requisiti di partecipazione che richiede il possesso di detti requisiti senza soluzione di continuità dal momento della presentazione della domanda di partecipazione all’aggiudicazione e per tutta la fase di esecuzione.

Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
 - dalla mandataria/capofila/consorzio stabile;
 - da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a:
 - integrazioni al DGUE;
 - elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3 e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale;
 - Codice di comportamento (DGR Regione Lazio 21 gennaio 2014, n. 33 – BURL 30 gennaio 2014 n. 9);
 - Operatori non residenti;
 - Privacy;
 - (Se pertinente) concordato preventivo.

La rete si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria con riferimento a: integrazioni al DGUE, elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3; codice di comportamento; operatori non residenti; privacy e, ove pertinente, concordato preventivo;

Le dichiarazioni potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

• **Documentazione a corredo**

Il concorrente, oltre al DGUE ed alla domanda di partecipazione, allega su STELLA la seguente documentazione:

- copia scannerizzata del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lettera b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- (in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura;
- **nel caso studi associati:** statuto dell'associazione professionale e, ove non indicato il rappresentante, l'atto di nomina di quest'ultimo con i relativi poteri;
- attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il modello F23 (una marca da bollo da € 16,00 ogni 4 pagine della Domanda di partecipazione); le offerte non in regola con il bollo sono considerate valide ai fini della partecipazione alla procedura, ma verranno comunicate al competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate ai fini della regolarizzazione dell'imposta. Nel caso di partecipazione in forma associata l'imposta di bollo è assolta dalla mandataria;
- attestazione di sopralluogo effettuato.

• **Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al punto 18.1.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8 del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
 - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del d.m. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata

autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c) le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima in ogni caso debitamente compilate e sottoscritte digitalmente e caricate sulla piattaforma telematica dagli Operatori Economici dichiaranti ovvero dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA TECNICA”

La Busta “B – OFFERTA TECNICA”, deve contenere, **a pena di esclusione**, i documenti contenenti

le proposte relative agli **elementi di natura qualitativa e/o quantitativa** di cui alla seguente tabella riepilogativa “**Criteri di Valutazione**”. La documentazione dovrà essere allegata su STELLA secondo le modalità indicate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

La Documentazione tecnica prevista dal presente disciplinare per illustrare gli elementi qualitativi dell’offerta relativamente alle prestazioni da effettuarsi dovrà consentire alla Commissione giudicatrice di esprimere un giudizio per ciascuno degli elementi di valutazione previsti dal presente disciplinare, corrispondenti ai seguenti aspetti caratteristici.

In particolare, nella busta B a pena di esclusione dovranno essere inseriti i documenti di seguito indicati:

a) con riferimento alla «**professionalità e adeguatezza dell’offerta**» indicate al paragrafo 22 lett. A.

Relazione contenente la descrizione di n. 3 servizi affini a quelli oggetto di affidamento complessivamente considerati, svolti relativamente ad interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti tra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell’affidamento.

Il concorrente dovrà dimostrare, per ciascuno dei sub-criteri elencati nella sezione relativa ai criteri di valutazione dell’offerta tecnica, lo svolgimento dei progetti mediante la redazione di apposita relazione all’interno della quale dovranno, altresì, essere specificati:

- l’indicazione del committente;
- l’importo dei lavori oggetto di progettazione;
- l’oggetto dell’intervento (descrizione, classi e categorie delle opere);
- la data di inizio e fine del servizio di progettazione;
- il livello di progettazione eseguito non inferiore al definitivo, documentato da copia del contratto o atto/dichiarazione del committente;

La relazione deve essere costituita da un massimo di nr. 3 (tre) facciate in formato A4 per ogni singolo servizio espletato utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12; sono ammessi all’interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

La documentazione dovrà essere relativa ad incarichi svolti effettivamente dal concorrente ovvero, in caso di costituendo raggruppamento, da uno o più dei soggetti facenti parte del raggruppamento medesimo.

b) Con riferimento alle «**caratteristiche qualitative e metodologiche dell’offerta**» indicate al paragrafo 22 lett. B.

Relazione con la quale il concorrente illustra la propria proposta sviluppata secondo quanto specificato nella sezione relativa ai criteri di valutazione dell’offerta tecnica. La relazione tecnica illustrativa deve essere costituita da un massimo di nr. 11 (undici) facciate in formato A4; sono ammessi all’interno della relazione inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

c) Con riferimento al Criterio di valutazione C – “**Criteri premianti**” indicati al paragrafo 22 lett. C.

Relazione che illustri con precisione e concretezza le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedano l’utilizzo di:

- materiale da costruzione derivante da materie prime rinnovabili;

- materiali caratterizzati da un contenuto minimo di materiali post consumo, derivante dal recupero degli scarti;
- materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi;
- materiali estratti, raccolti o recuperati nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo.
- Sub criterio C.2 - Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento – sub punteggio massimo 1 punti: la Commissione giudicatrice valuterà le prestazioni offerte nell’ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla stazione appaltante ritenute pertinenti alle finalità del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione deve essere costituita da un massimo di 4 (quattro) facciate in formato A4; sono ammessi all’interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

Ai sensi dell’art. 24, comma 5 del Codice, l’incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi Albi, personalmente responsabili e nominativamente indicati nell’offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la coincidenza nello stesso soggetto di una o più delle figure professionali sopra indicate.

È possibile indicare uno stesso soggetto quale responsabile contemporaneamente di più prestazioni specialistiche, così come è possibile indicare, per una stessa prestazione specialistica, più soggetti responsabili.

L’offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nella documentazione tecnica, pena l’**esclusione** dalla procedura di gara.

L’offerta tecnica dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.1.

20. CONTENUTO DELLA BUSTA “C– OFFERTA ECONOMICA E TEMPORALE”

Con riferimento ai criteri *D - “Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara”* e *E - “Tempo di esecuzione della progettazione”*, di cui alla tabella “Criteri di valutazione” indicati nel successivo paragrafo, si precisa quanto segue.

La busta “Offerta economica e temporale” contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica e l’offerta tempo; tale offerta è formulata su STELLA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma STELLA accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

La dichiarazione d’offerta economica e di tempo deve essere resa utilizzando l’apposito allegato “Schema Offerta economica e temporale” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell’apposito campo predisposto su STELLA.

La dichiarazione di offerta contiene:

- a) ai fini dell’assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione D, l’indicazione del **ribasso percentuale unico** espresso in cifre e in lettere, sull’importo complessivo della progettazione oggetto della presente procedura.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso;

- b) ai fini dell'assegnazione del punteggio per il criterio di valutazione E, l'indicazione dei **termini di redazione della progettazione esecutiva** complessivamente offerti, indicati in giorni naturali e consecutivi, espressi in cifre ed in lettere, tenuto conto della durata ed articolazione temporale della prestazione richiamate al paragrafo 5 del presente documento. La riduzione % del tempo contrattuale non può essere superiore al 20% del tempo di esecuzione prevista nella documentazione di gara.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
D	Ribasso sul corrispettivo posto a base di gara	20	20	Valutazione quantitativa
E	Tempo di esecuzione della progettazione	5	5	Valutazione quantitativa

In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevarrà quello indicato in lettere.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base d'asta.

Non sono ammesse offerte economiche parziali o sottoposte a condizione e non verranno valutate prestazioni diverse e/o ulteriori rispetto a quelle previste nei documenti di gara.

L'offerta economica deve essere firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, dal concorrente ovvero dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita di idonei poteri.

Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'art. 46, comma 1 lettere e) del Codice, l'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente, **a pena di esclusione**, da tutti i soggetti che costituiranno il concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

21. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice. La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

Offerta Tecnica: max 75/100 punti,

Offerta Economica: max 20/100 punti

Offerta Temporale: max 5/100 punti

Totale 100 punti

22. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
A	Professionalità e adeguatezza dell'offerta		25	Valutazione qualitativa

CRITERI DI VALUTAZIONE		Sub punteggi	Fattori ponderali	Valutazione
sub criterio A.1	Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico	25		
B	Caratteristiche qualitative e metodologiche del servizio		45	Valutazione qualitativa
sub criterio B.1	Risorse umane dedicate al servizio	5		
sub criterio B.2	Risorse strumentali dedicate al servizio	5		
sub criterio B.3	Modalità di esecuzione del servizio	10		
sub criterio B.4	Azioni e soluzioni proposte	10		
sub criterio B.5	Inserimento elementi innovativi	5		
sub criterio B.6	Modalità di interazione/integrazione con la Committenza	10		
C	Prestazioni superiori		5	Valutazione qualitativa premiante
sub criterio C.1	Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti	4		
sub criterio C.2	Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento	1		

Il concorrente dovrà presentare quanto di seguito indicato.

Dall'offerta tecnica non deve risultare alcun elemento che possa rendere palese o consenta di desumere, direttamente o indirettamente, l'offerta di prezzo e/o di tempo oggetto di valutazione; pertanto nell'offerta tecnica non devono essere contenuti elenchi di prezzi unitari, importi di lavori o di spese tecniche e tempistiche in valori assoluti.

Inoltre, l'offerta tecnica:

- a) non comporta e non può comportare alcun maggior onere, indennizzo, rimborso, adeguamento o altro, a carico della Stazione appaltante, pertanto sotto il profilo economico l'importo contrattuale determinato in base all'offerta economica resta insensibile alla predetta offerta tecnica;
- b) non può contenere elementi proposti sotto condizione di variazioni del prezzo;

- c) non può esprimere o rappresentare soluzioni alternative, opzioni diverse, proposte condizionate o altre condizioni equivoche, in relazione a uno o più d'uno degli elementi di valutazione o altre condizioni che non consentano l'individuazione di un'offerta da valutare in modo univoco;
- d) costituisce obbligazione contrattuale specifica e integra automaticamente le previsioni degli atti posti a base di gara.

a. Criterio di valutazione A – “Professionalità e adeguatezza dell’offerta” - Punteggio massimo 25 punti

La professionalità e l'adeguatezza dell'offerta saranno desunte da una **Relazione tecnica illustrativa** con relativa **documentazione grafica** afferente a un numero **massimo di tre servizi svolti negli ultimi dieci anni** antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto del presente affidamento, secondo quanto stabilito dalle Linee Guida ANAC e dalle tariffe professionali, facendo specifico riferimento alle categorie e ID di opere di cui alla Tabella Z-1 del D.M. 17 giugno 2016 previste nel presente appalto.

I servizi presentati dovranno evidenziare la seguente specificità:

- Sub criterio A.1 – Rispondenza agli obiettivi della stazione appaltante dal punto di vista tecnologico – sub punteggio massimo 25 punti

Sarà valutata l'esperienza del concorrente nell'espletamento di servizi di progettazione rispondenti agli obiettivi della stazione appaltante con particolare riguardo all'espletamento dei servizi di progettazione di ingegneria idraulica ed elettromeccanica.

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti, il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente, in quanto si dimostri che il concorrente ha redatto progetti o effettuato in generale servizi di ingegneria e architettura che, sul piano architettonico e impiantistico rispondono meglio agli obiettivi che persegue la stazione appaltante e che sono studiati con il fine di ottimizzare il costo globale di costruzione, di manutenzione e di gestione lungo il ciclo di vita dell'opera.

La suddetta relazione dovrà essere redatta per ogni tipologia di servizio svolto e composta al massimo da:

- un numero massimo di 3 (tre) facciate formato A3, con stampa solo fronte facciata per la rappresentazione grafica;
- un numero massimo di 3 (tre) facciate in formato A4, utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12, nelle quali siano indicati:
 - la descrizione dell'opera e l'importo dei lavori; il luogo di esecuzione;
 - il committente;
 - il periodo di esecuzione;
 - l'indicazione delle classi e categorie (con i relativi importi) nelle quali l'opera si suddivide e l'indicazione delle caratteristiche principali dei servizi svolti (progettazione e/o di Direzione Lavori e/o di coordinamento della sicurezza);

- la precisazione di aver concluso la prestazione;
- obiettivi della progettazione (o di altro servizio) e risultati conseguiti, con specifico riferimento agli aspetti strutturali, edili ed impiantistici;
- Certificato del committente attestante la regolare esecuzione della prestazione.

Dal conteggio delle facciate sono esclusi eventuali copertine e sommari/indici, mentre sono compresi figure, schemi e grafici che il concorrente eventualmente inserirà nel testo della relazione illustrativa.

Sono valutabili anche i servizi svolti per committenti privati.

b - Criterio di valutazione B – “Caratteristiche metodologiche dell’offerta” - Punteggio massimo 45 punti.

Il concorrente, al fine di ottenere il punteggio nel presente criterio di valutazione dovrà esporre, in modo chiaro e sintetico, i principi, i criteri e le scelte organizzative volte ad ottimizzare l’esito delle prestazioni dedotte in contratto. A tal fine il concorrente dovrà redigere una **Relazione tecnica illustrativa e metodologica** che spieghi le caratteristiche e le modalità con cui saranno svolte le prestazioni in oggetto con esplicito riferimento ai sub-criteri di valutazione di seguito indicati (**ciascuno di essi dovrà costituire un paragrafo della relazione**):

- Sub criterio B.1 – Risorse umane dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:

Dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione (max (2) facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

- dell’elenco dei professionisti personalmente responsabili dell’espletamento delle varie parti del servizio, con l’indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell’offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all’oggetto del contratto e degli estremi di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell’integrazione fra le varie prestazioni specialistiche;
- dell’organigramma del gruppo di lavoro adibito all’espletamento delle diverse fasi attuative della prestazione.

- Sub criterio B.2 – Risorse strumentali dedicate al servizio – sub punteggio massimo 5 punti:

dovranno essere indicate con precisione e concretezza le risorse strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, attraverso la redazione di un documento contenente le modalità di sviluppo e gestione del progetto con riferimento agli strumenti informatici messi a disposizione (max 1 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

- Sub criterio B.3 - Modalità di esecuzione del servizio - sub punteggio massimo 10 punti: Dovranno essere illustrate con precisione e concretezza (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12):

1. le tematiche principali che, a parere del concorrente, caratterizzano le prestazioni

oggetto del presente affidamento;

2. l'impostazione e la metodologia di approccio che il concorrente intende adottare nell'espletamento dell'incarico.

La Commissione Giudicatrice valuterà, con particolare riferimento alle scelte progettuali proposte, il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- contenimento e miglioramento dei consumi energetici;
- riduzione delle emissioni inquinanti;
- integrazione dei Criteri Ambientali Minimi obbligatori di cui ai §2.3, §2.4 e §2.5 del DM 11/10/2017.

- **Sub criterio B.4 – Azioni e soluzioni proposte – sub punteggio massimo 10 punti**

Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le azioni e le soluzioni che intende sviluppare in relazione alle problematiche specifiche dell'intervento, dei vincoli gravanti sull'immobile e sul contesto di inserimento dell'intervento medesimo.

Dovranno altresì essere illustrate le necessità e le caratteristiche tecniche ed economiche degli interventi di manutenzione e di gestione delle opere realizzate al fine di consentire alla Commissione giudicatrice di valutare la facilità ed economicità degli interventi manutentivi proposti anche in fase di gestione degli edifici (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

- **Sub criterio B.5 - Inserimento elementi innovativi - sub punteggio massimo 5 punti**: la Commissione giudicatrice valuterà la presenza, nell'ambito della proposta progettuale, di elementi e/o materiali innovativi in grado di combinare soluzioni tecniche per il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente con scelte estetiche e funzionali (max 2 facciate in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

- **Sub criterio B.6 - “Modalità di interazione/integrazione con la Committenza” - Punteggio massimo 10 punti.**

Il concorrente dovrà fornire indicazioni circa le modalità di esecuzione del servizio anche con riguardo all'articolazione temporale delle varie fasi previste evidenziando, fra le altre cose, le modalità di interazione/integrazione con la committenza nelle diverse sedi (conferenza dei servizi, acquisizione pareri/autorizzazioni/nulla osta, validazione, approvazione del progetto, procedure espropriative, ecc.), nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita (max 2 facciata in formato A4 utilizzando una dimensione del carattere non inferiore a 12).

c. Criterio di valutazione C – “Criteri premianti” - Punteggio massimo 5 punti

- **Sub criterio C.1 “Integrazione dei Criteri Ambientali Minimi premianti” – sub punteggio massimo 4 punti**: dovranno essere illustrate con precisione e concretezza le prestazioni superiori ad alcuni o tutti i criteri ambientali minimi di cui al DM 11/10/2017, ovvero soluzioni progettuali che prevedano l'utilizzo di:
- materiale da costruzione derivante da materie prime rinnovabili;
 - materiali caratterizzati da un contenuto minimo di materiali post consumo, derivante dal recupero degli scarti;
 - materiali rivenienti dal disassemblaggio dei prodotti complessi;
 - materiali estratti, raccolti o recuperati nonché lavorati (processo di fabbricazione) ad

una distanza massima di 150 km dal cantiere di utilizzo.

- **Sub criterio C.2 - Prestazioni professionali rese in aggiunta ai minimi stabiliti nel presente documento – sub punteggio massimo 1 punto.**

La Commissione giudicatrice valuterà le prestazioni offerte nell'ambito del presente incarico in aggiunta a quelle minime stabilite dalla stazione appaltante ritenute pertinenti alle finalità del presente incarico, nonché le modalità di svolgimento delle prestazioni.

La relazione, deve essere costituita da un massimo di 2 (due) facciate in formato A4; sono ammessi all'interno delle facciate di cui sopra inserti di tabelle, grafici, disegni, fotografie, ecc..

L'offerta tecnica dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali e che pertanto necessiterebbero, ai sensi dell'articolo 53 del Codice, di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso agli atti da parte di terzi. In ogni caso il Responsabile del Procedimento valuterà, sulla base delle proprie conoscenze tecniche, se l'offerta contiene segreti tecnici o commerciali.

La documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente, a pena di esclusione, dal Concorrente ovvero dal legale rappresentante del Concorrente o da persona munita di idonei poteri negli altri casi previsti dall'articolo 46 del Codice.

Qualora il Concorrente sia un Raggruppamento temporaneo non ancora costituito di cui all'articolo 46, comma 1, lett. e), del Codice, la documentazione sopra richiamata, costituente l'offerta tecnica, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno il Concorrente ovvero dal loro legale rappresentante o da persona munita di idonei poteri di ciascun componente i medesimi soggetti giuridici.

Secondo quanto già disposto dall'articolo 266, c. 3 del DPR 207/2010 e confermato dall'ANAC con le Linee Guida n. 1, si precisa che, qualora la valutazione dell'offerta tecnica del Concorrente non raggiunga complessivamente un punteggio minimo pari a 40 rispetto al punteggio massimo attribuibile all'offerta tecnica pari a 75, il concorrente non verrà ammesso alle fasi successive della gara e pertanto non si procederà all'apertura della busta "C - Offerta Economica e Temporale" presentata dal medesimo Concorrente.

22.1 Metodo per l'attribuzione dei punteggi

L'attribuzione dei punteggi, da parte della commissione giudicatrice, ai singoli concorrenti avverrà applicando la seguente formula e secondo il metodo aggregativo compensatore:

$$K_i = A_i \cdot P_a + B_i \cdot P_b + C_i \cdot P_c + D_i \cdot P_d + E_i \cdot P_e$$

dove:

- K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente i-esimo;
- i è l'offerta i-esima;
- A_i, B_i, C_i, D_i ed E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente i-esimo. Il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile ed è pari ad uno in

corrispondenza della prestazione massima offerta;

- P_a, P_b, P_c, P_d e P_e sono i fattori ponderali di cui alla precedente tabella

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

La c.d. “riparametrazione” si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo.

La stazione appaltante procederà ad assegnare al concorrente che ha ottenuto il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene nuovamente riparametrato.

La valutazione degli elementi qualitativi

L’attribuzione dei punteggi per i criteri di natura qualitativa (A_i, B_i e C_i) avverrà, da parte di ciascun commissario di gara, facendo ricorso al sistema del confronto a coppie tra le offerte presentate.

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri.

Ciascun commissario confronta l’offerta di ciascun concorrente indicando e motivando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6:

- 1 - nessuna preferenza (parità)
- 2 - preferenza minima
- 3 - preferenza piccola
- 4 - preferenza media
- 5 - preferenza grande
- 6 - preferenza massima

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno, come nell’esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all’elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	B	C	D	E	F	...	N
A							
B							
C							
D							
E							
...							
N-1							

Al termine del confronto a coppie, per ogni sub criterio, si procederà alla somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari; tale somma verrà riparametrata, attribuendo uno al concorrente che

ha ottenuto il valore più alto e agli altri concorrenti un valore conseguentemente proporzionale al maggiore.

La valutazione degli elementi quantitativi

Ai fini della determinazione dei coefficienti D_i e E_i relativi rispettivamente ai Criteri di valutazione D e E riportati nella tabella di cui sopra, sarà utilizzata la formula relativa al metodo dell'interpolazione bilineare di seguito riportata:

$$\text{per } A_i \leq A_{soglia} \rightarrow C_i = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$\text{per } A_i > A_{soglia} \rightarrow C_i = X + (1 - X) \cdot \left[(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia}) \right]$$

Dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

A_i = valore dell'offerta (economica e tempo) del concorrente i-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo e tempo) dei concorrenti

$X = 0,85$ (fissato dalla Stazione Appaltante)

A_{max} = valore dell'offerta (economica e tempo) più conveniente

La formazione della graduatoria

Dopo che la commissione di gara ha effettuato le valutazioni tecniche per l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e attribuito i coefficienti agli elementi quantitativi, si procederà alla determinazione, per ogni offerta, del dato numerico finale che consentirà di individuare l'offerta migliore.

A tal fine la commissione utilizzerà il metodo aggregativo compensatore: si procederà alla sommatoria dei coefficienti attribuiti per ciascun criterio, ponderati per il peso relativo del criterio.

A ciascun candidato il punteggio viene assegnato sulla base della seguente formula:

$$P_i = \sum_n [W_i \cdot V_{ai}]$$

dove:

P_i = Punteggio dell'offerta i-esima

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

V_{ai} = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero

ed uno.

23. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del CODICE, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 (tre) membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9 del CODICE. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo del committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula degli eventuali componenti esterni, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del CODICE.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016).

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP le eventuali esclusioni da disporre per:

- a) mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti amministrativi e/o tecnici;
- b) presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del CODICE, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- c) presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del CODICE, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del CODICE.

24. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.

Le sedute saranno effettuate attraverso la piattaforma STELLA ed ad esse potrà assistere ogni concorrente, collegandosi da remoto al Sistema tramite la propria infrastruttura informatica: per le modalità di accesso e partecipazione alla seduta di gara si faccia riferimento all'apposito manuale per gli operatori economici intitolato "Seduta virtuale" disponibile sulla piattaforma STELLA.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo in data **alle ore**

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta, che avverrà esclusivamente in modalità telematica e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale, gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della stazione appaltante.

La prima seduta pubblica sarà dedicata alla verifica della documentazione amministrativa prodotta.

Tale seduta, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, che saranno comunicati sulla piattaforma <http://stella.regione.lazio.it/Portale> nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti, le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti mediante STELLA almeno 24 ore prima della data fissata.

Il RUP procederà nella prima seduta pubblica a verificare la ricezione delle offerte collocate su STELLA e successivamente procederà a:

- a) sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- c) attivare la procedura di soccorso istruttorio ove necessario;
- d) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- e) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, dandone avviso ai concorrenti ai sensi dell'art. 76, comma 2 bis, del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm; provvedendo altresì agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Di tale informazione sarà contestualmente dato avviso ai concorrenti a mezzo PEC all'indirizzo comunicato in fase di registrazione a STELLA.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del CODICE, la Stazione Appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del CODICE, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità, di cui alla Delibera n. 157/2016.

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà allo sblocco sulla piattaforma delle offerte tecniche per le successive operazioni spettanti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La commissione procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato ai precedenti paragrafi.

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di ammissibilità e ne comunica i nominativi al RUP che procederà ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del CODICE. La commissione non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

L'amministrazione giudicatrice, in seduta pubblica, tramite la piattaforma telematica, pubblica i punteggi "riparametrati" attribuiti alle singole offerte tecniche, darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Successivamente in seduta pubblica, il RUP procederà allo sblocco sulla piattaforma STELLA delle offerte economiche (busta "C - Offerta economica"), dando lettura dei prezzi e dei ribassi offerti.

La commissione, sempre per tramite della piattaforma, procederà ad attribuire ad ogni concorrente il Punteggio complessivo dato dalla sommatoria del punteggio tecnico ed economico per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del CODICE.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali differenti, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio in seduta pubblica.

25. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo.

26. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCPass.

- a. Per la comprova del fatturato globale è richiesta la presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico; al massimo per gli ultimi tre esercizi disponibili in base alla data di costituzione o all'avvio delle attività dell'operatore economico, nella misura in cui le informazioni su tali fatturati siano disponibili.
- b. Per la comprova dello svolgimento dei servizi tecnici effettuati con i relativi importi è richiesta la presentazione di idonee certificazioni e attestazioni da parte dei committenti con i relativi importi.

La Stazione Appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC.

La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice Antimafia) : in particolare, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L. n. 76/2020 convertito con legge n. 120 dell'11/09/2020, *“per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a) , b) e c) , del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, fermo restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro trenta giorni”*.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (*stand still*) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo ultimate le verifiche dei requisiti ai sensi dell'art. 32, commi 7 e 8 del Codice, e comunque, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica, mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c-bis) del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art.103 del Codice. All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla Stazione Appaltante copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4 del Codice.

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1 del D.Lgs. n. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D.Lgs. n. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012, n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148 della L. 4 agosto 2017, n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed esecutivo, che possano determinare a carico della Stazione Appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2 del Codice, l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1 del Codice, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "Regolamento").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

27.1 Finalità del trattamento

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati inseriti nella "Domanda di Partecipazione", nelle dichiarazioni integrative, nel "DGUE" vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nel Bando di Gara/Disciplinare allegati all'offerta nonché all'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni vigenti);
- i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario, vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;
- il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare del trattamento.

27.2 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione aggiudicatrice e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantire la sicurezza e la

riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

27.3 Categorie di soggetti ai quali possono essere comunicati

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, incaricati dalla stessa per lo svolgimento di attività di supporto al RUP;
- altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.lgs. n. 50/2016, dalla Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 40/2009;
- a soggetti, enti o autorità a cui la comunicazione sia obbligatoria in forza a disposizioni di leggi o di ordini delle autorità;
- ad amministratori di sistema;
- per esercitare i diritti del Titolare, ad esempio il diritto di difesa in giudizio.

27.4 Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

27.5 Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati: Regione Lazio.

Responsabile interno del trattamento dei dati: Dirigente dell'Area Vigilanza e Bacini Idrografici della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo.

Responsabile del trattamento dei dati: Gestore del Sistema Telematico Acquisti Telematici Regione Lazio (STELLA).

Incaricati del trattamento dei dati: i dipendenti del Gestore del Sistema e dell'Amministrazione assegnati alle strutture interessate dal presente appalto.

27.6 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dal termine della procedura di gara.

27.7 Natura del conferimento

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione aggiudicatrice determina l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare alla procedura di gara.

Mediante la presentazione dell'offerta l'interessato manifesta il proprio consenso al trattamento dei dati personali, anche di categorie personali di cui all'art. 9 del Regolamento 679/2016.

27.8 Dati sensibili e giudiziari

Di norma i dati forniti dagli operatori economici non rientrano nelle "categorie particolari di dati personali" di cui all'art. 9 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.lgs. 10/08/2018, n. 101).

I “dati personali relativi a condanne penali e reati” di cui all’art. 10 del Regolamento UE (vedi art. 22, comma 2 del D.lgs. 10/08/2018, n. 101) sono trattati esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile.

Con la sottoscrizione e l’invio della domanda di partecipazione e della propria offerta, il concorrente, acconsente espressamente al trattamento dei dati giudiziari necessari per la partecipazione al presente provvedimento.

Copia

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Regione Lazio; Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo. C.F. 80143490581 – Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 - 00145 ROMA. RUP: Maurizio Peccolo - Area Vigilanza e Bacini Idrografici; e-mail: PEC_maurizio.peccolo@regione.lazio.legalmail.it; tel. 06/51686033.

I.3) Comunicazione: Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Le offerte vanno inviate in versione elettronica tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici della Regione Lazio (STELLA), disponibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016 finalizzata all'affidamento del “servizio di progettazione concernente lo studio delle portate di deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di via Salaria e via Flaminia sul fiume Tevere, la realizzazione delle nuove apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento e l'adeguamento strutturale degli edifici e delle pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori”, rientrante nell'ambito dell'intervento di manutenzione straordinaria degli impianti idrovori sul fiume Tevere, situati nel tratto urbano della città di Roma tra Via Salaria e Via Flaminia.

II.1.5) Valore totale stimato: L'importo a base di gara è pari ad € 97.940,92, al netto di I.V.A. e della percentuale prevista per legge del 4% per oneri previdenziali.

Luogo di esecuzione: Comune di Roma [codice NUTS ITI43];

Durata dell'appalto: Le prestazioni oggetto del contratto dovranno essere eseguite secondo la tempistica indicata nei documenti di gara.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO: Come da disciplinare di gara.

SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 95, comma 3, lett. b) e 157 del D.Lgs. n. 18 aprile 2016, n. 50. **Termine ricezione offerte:**

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI: per l'espletamento della gara, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema telematico per le procedure di acquisto denominato STELLA, accessibile all'indirizzo <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> sezione Bandi e Avvisi Regione Lazio. I documenti di gara sono disponibili con accesso gratuito, illimitato e diretto presso il punto indicato. Richieste di chiarimenti tramite messaggistica fino alle ore del giorno/2020; 4) CIG attribuito alla procedura:; CUP; Sopralluogo: obbligatorio, come da disciplinare di gara. RUP: P.E. Maurizio Peccolo; Pubblicazione sulla GURI e rimborso spese a carico dell'aggiudicatario. Ricorso: TAR Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
lavori pubblici, stazione unica appalti, risorse idriche
e difesa del suolo
ing. Wanda D'Ercole

- REGIONE LAZIO -

DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI,

RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

AREA VIGILANZA E BACINI IDROGRAFICI (CODICE UNIVOCO UFFICIO

Con sede in Roma C.F. 80143490581

SCHEMA DI CONTRATTO

SERVIZIO DI PROGETTAZIONE CONCERNENTE LO STUDIO DELLE PORTATE DI
DEFLUSSO DEI FOSSI E COLLETTORI IMMISSARI DEGLI IMPIANTI IDROVORI DI
VIA SALARIA E VIA FLAMINIA SUL FIUME TEVERE, LA REALIZZAZIONE DELLE
NUOVE APPARECCHIATURE ELETTROMECCANICHE DI SOLLEVAMENTO E
L'ADEGUAMENTO STRUTTURALE DEGLI EDIFICI E DELLE PERTINENZE
COSTITUENTI I MEDESIMI IMPIANTI IDROVORI", RIENTRANTE NELL'AMBITO
DELL'INTERVENTO DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEGLI IMPIANTI
IDROVORI SUL FIUME TEVERE, SITUATI NEL TRATTO URBANO DELLA CITTÀ DI
ROMA TRA VIA SALARIA E VIA FLAMINIA.

C.U.P. C.I.G.

L'anno duemila, il giorno..... del mese,

TRA

la Regione Lazio, C.F. 80143490581, in seguito denominata "Committente",
rappresentata da _____ nato/a a _____ il _____, in
qualità di _____, nominato/a con _____ domiciliato/a
per la carica presso la sede legale della Regione Lazio, in Roma, Via Cristoforo
Colombo n. 212, CAP 00147,

E

il professionista, iscritto all'Albo degli

..... della Provincia di al n.

sez., domiciliato ai fini del presente contratto, in

....., C.F. Partita IVA

nella sua qualità di

(libero professionista ovvero Capogruppo del R.T.P costituito da

....., ecc.), in seguito denominato "Affidatario",

Per provvedere al servizio sopraindicato, autorizzato e finanziato con Determinazione n.

in data del Direttore Regionale che ne ha confermato

l'esecuzione a cura del Responsabile del Procedimento e, secondo i disposti dall'art.

60 del D.lgs. 50/2016 (procedura aperta da parte del Responsabile del Procedimento),

affidati alla società/professionista con il ribasso del

.....

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1) – OGGETTO DEL CONTRATTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di ingegneria inerente lo studio delle portate di

deflusso dei fossi e collettori immissari degli impianti idrovori di Via Salaria e Via

Flaminia sul fiume Tevere, la progettazione esecutiva riguardante la nuova costituzione

delle apparecchiature elettromeccaniche di sollevamento, la ristrutturazione ed il

restauro degli edifici e pertinenze costituenti i medesimi impianti idrovori, posti

all'interno del Comune di Roma nella zona compresa tra Castel Giubileo e Via del Foro

Italico (n° 6 impianti).

Art. 2) – AMMONTARE DEL CONTRATTO

Per tutte le prestazioni descritte al successivo articolo 4 e per quelle che ad esse sono

riconducibili, direttamente ed indirettamente, si stabiliscono i compensi in funzione

dell'offerta economica pervenuta a seguito di procedura aperta, approvata con Determinazione n.del con la quale si aggiudica l'esecuzione delle prestazioni con un ribasso/punteggio del%, e pertanto per l'importo contrattuale di €= oltre I.V.A. ed oneri.

Art. 3) – CAUZIONE DEFINITIVA

A garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto o, comunque, previste nei documenti da questo richiamati, l'appaltatore ha provveduto a costituire, ai sensi dell'art. 103, la cauzione definitiva con la modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3.

La cauzione definitiva è fissata nella misura del % dell'importo netto dell'appalto e, pertanto, pari ad €, rilasciata da con sede legale in, autenticata nei poteri di firma dal Dott. Notaio in

In caso di errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo, il Committente può richiedere all'Affidatario di progettare nuovamente i lavori, senza ulteriori costi ed oneri, a scomputo parziale o totale degli indennizzi garantiti dalla polizza assicurativa.

Art. 4) – DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO

Il servizio d'ingegneria in premessa riguarda principalmente la progettazione esecutiva per il rifacimento degli impianti idrovori in questione, alla luce delle norme di calcolo e sicurezza in vigore per le apparecchiature elettromeccaniche per il sollevamento delle acque ed in relazione alla ricalibratura delle portate di sollevamento che saranno note dopo il calcolo di ogni portata affluente in ogni singolo impianto.

La progettazione prevede tre principali fasi tecniche complementari e imprescindibili tra loro, quali:

- Calcolo delle portate di n° 6 canali e/o fossi affluenti del fiume Tevere e redazione della relazione idraulica;

- Inquadramento geologico e redazione della relazione geologica;

- Redazione della relazione sismica e delle strutture;

- Progettazione esecutiva di impianti di sollevamento delle acque dei corsi d'acqua succitati in relazione alle portate calcolate;

- Progettazione esecutiva relativa all'adeguamento antisismico e anti intrusione degli edifici esistenti inerenti gli impianti;

- Progettazione esecutiva di cui ai punti precedenti completa di tutti gli atti occorrenti alla procedura d'appalto per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico conferito con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP, con l'obbligo specifico di non interferire con il normale funzionamento degli uffici e di non aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del Codice, alla firma del presente contratto l'Affidatario produce, a pena di decadenza dall'incarico e qualora non abbia già provveduto in sede di gara, copia della propria polizza di responsabilità civile professionale.

L'Affidatario è assicurato mediante polizza di responsabilità civile professionale n. rilasciata in data da Agenzia di con massimale di €

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo ed

esecutivo, che possano determinare a carico del Committente nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Art. 5) – PATRIMONIO OGGETTO DELLE PRESTAZIONI

Il patrimonio interessato dalle prestazioni del presente Capitolato è costituito da n. 6 impianti idrovori ubicati nel Comune di Roma, strettamente interconnessi al funzionamento degli argini di difesa dalle piene del fiume Tevere, posti tra la Via Flaminia e la Via Salaria nel tratto intercorrente tra la diga di Castel Giubileo e Ponte Milvio in Roma.

Gli impianti sono così denominati e collocati:

- Impianto n° 1 di Castel Giubileo, sito in Via Bolognola, 16 – loc. Castel Giubileo – Roma;
- impianto n° 2 di Villa Spada, posto adiacente l'argine del Tevere alle spalle dell'edificio ubicato in Via Salaria n. 971 – Roma;
- Impianto n° 3 dell'Aeroporto dell'Urbe, posto adiacente l'argine del Tevere in sx idraulica all'interno dell'Aeroporto dell'Urbe, in prossimità di Via Gaiole in Chianti – Roma;
- Impianto n° 4 di Tor di Quinto, posto adiacente l'argine del Tevere in dx idraulica con ingresso in Via delle Fornaci di Tor di Quinto – Roma;
- Impianto n° 5 del Mugnaio, posto adiacente l'argine del Tevere in dx idraulica con ingresso in Via Vitorchiano 165 – Roma;
- Impianto n° 6 di Grottarossa, posto adiacente l'argine del Tevere in dx idraulica con ingresso da Viale Silvio Gigli (compensorio Rai Saxa Rubra) – Roma.

Art. 6) – DOCUMENTI FACENTI PARTE INTEGRANTE DEL CONTRATTO

- Capitolato Prestazionale.
- Relazione Generale;

- Elaborati Grafici.

Tutti i documenti di cui sopra, depositati presso questa Stazione Appaltante, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto anche se non materialmente allegati.

Resta stabilito che all'appalto di cui trattasi si applicano le norme contenute nella vigente legislazione in materia dei lavori pubblici, anche se non specificatamente richiamate, in particolare il D.lgs. 50/2016 (nuovo Codice Contratti), il regolamento di attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 approvato con D.P.R. 05/10/2010, n. 207, per la parte ancora vigente.

Art. 7) – -TERMINI ESECUZIONE INCARICO, SOSPENSIONI E PROROGHE

Il tempo massimo a disposizione per i servizi di progettazione oggetto del presente contratto è definito complessivamente in (.....) giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna, come offerto in sede di gara dalla società/ dal professionista, così suddivisi:

a) presentazione degli studi idraulici, idrogeologici, dei rilievi planoaltimetrici e rilievo e verifica strutturale, limitata alle singole strutture portanti di ogni singolo impianto idrovoro: (.....) giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna;

b) presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti: (.....) giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna,

c) verifica di tutti gli elaborati esecutivi presentati e preliminare alla validazione degli stessi: (.....) giorni, naturali e consecutivi, dalla data del verbale di consegna.

L'affidatario è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità delle prestazioni a quanto previsto.

Si precisa che:

- il decorso ed il rispetto dei termini contrattuali saranno stimati a partire dal formale completo deposito al Committente degli elaborati contrattuali relativi alle singole fasi;
- è facoltà del professionista incaricato, ai sensi dell'art. 107 del Codice, chiedere sospensioni della prestazione qualora circostanze particolari impediscano la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto; in tal caso il Committente dispone la sospensione della prestazione compilando apposito verbale sottoscritto dall'affidatario. Al cessare delle ragioni che hanno imposto la sospensione è redatto analogo verbale di ripresa che dovrà riportare il nuovo termine di esecuzione de contratto. In relazione a particolari difficoltà o ritardi che dovessero emergere durante lo svolgimento dell'incarico, la Stazione Appaltane ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità ed il buon esito dell'incarico stesso.

Art. 8) – PAGAMENTI

Il compenso da corrispondere risulta suddiviso secondo la seguente cronologia:

- nella misura del 20% dell'intero importo contrattuale come anticipazione;
- nella misura del 40% a presentazione degli studi idraulici, idrogeologici, dei rilievi planoaltimetrici e rilievo e verifica strutturale, limitata alle singole strutture portanti che saranno interessate dal progetto, di ogni singolo impianto idrovoro;
- nella misura del 30% a presentazione di tutti gli elaborati esecutivi richiesti e sino alla validazione degli stessi;
- nella misura del 10% a conclusione di tutte le attività previste.

Il pagamento degli importi dovuti è disposto entro 60 giorni dall'emissione della fattura relativa ai corrispettivi professionali e degli oneri ad essi relativi.

Il Codice Identificativo gara (CIG) del Contratto è il seguente: _____.

I pagamenti saranno effettuati a mezzo bonifico bancario/postale sul conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 come modificato dall'art. 7 del D.L. 12 novembre 2010, n. 187, convertito con modifiche con Legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Art. 9) – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, disposta dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, la società/ il professionista si impegna a registrare tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, sia in entrata che in uscita, sul conto corrente 2- aperto presso la Banca/..... Filiale di, intestato a identificato con codice IBAN:..... .

La persona che sarà delegata ad operare sul conto corrente è il sig.....nato a il.....residente in..... in via..... C.F.

Il Committente verifica in occasione di ogni pagamento all'Affidatario e con interventi di controllo ulteriori l'assolvimento, da parte dello stesso, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari. Qualora l'Affidatario non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della medesima legge.

Art. 10) – SUBAPPALTO

Il presente atto non potrà essere ceduto a pena di nullità. Il subappalto è consentito nei limiti previsti per legge per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del Codice e preventivamente autorizzati dal Committente. La società/ il professionista provvederà direttamente al pagamento degli eventuali subappaltatori. Nel contratto di subappalto

dovrà essere inserita, a pena di nullità, un'apposita clausola con la quale l'Impresa e il subappaltatore assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 11) – PENALI

Qualora l'Affidatario non rispetti termini stabiliti con le modalità di cui all'art. 7, il RUP ne darà formale avviso con nota scritta.

Entro 20 gg. dal suddetto avviso l'Affidatario potrà presentare nota giustificativa e/o motivazione del ritardo.

Il RUP, qualora ritenga insufficienti le motivazioni presentate, nega la proroga dei termini contrattuali ed applica la penale di cui al comma successivo.

In caso di espletamento delle prestazioni oltre i termini stabiliti, maggiorati delle eventuali proroghe concesse, per cause imputabili all'Affidatario, verrà applicata una penale giornaliera in misura pari all'1‰ (uno per mille) del corrispettivo per la singola parte oggetto di ritardo fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) della corrispettivo professionale previsto per la medesima parte.

Art. 12) – ONERI VARI

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute – relative alla stipulazione del contratto.

Art. 13) – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO UNILATERALE DAL

CONTRATTO DEL COMMITTENTE

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente; si rimanda all'uopo al paragrafo 24 del Capitolato speciale descrittivo prestazionale.

In caso di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto alle medesime condizioni economiche già proposte dall'Affidatario, ai sensi dell'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Contestualmente alla risoluzione del contratto d'appalto l'Amministrazione procederà ad incamerare la cauzione definitiva posta a garanzia dell'appalto, per l'intero importo residuo al momento della risoluzione, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti.

Nei casi di risoluzione del contratto, come pure in caso di fallimento dell'Affidatario, i rapporti economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'Affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 108 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.

Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. 108 e 109 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avvengono con formale comunicazione scritta indicante la

motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano

applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 14) - OBBLIGO DI RISERVATEZZA

L'Affidatario si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti di cui sia a conoscenza, o in possesso, durante l'esecuzione del Contratto, o, comunque, in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dello stesso.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza, da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, seppur a vario titolo, nell'esecuzione del Contratto, dei suddetti obblighi di segretezza.

Art. 15) - PROPRIETA' DEGLI ELABORATI

Gli elaborati e quanto altro rappresenta l'incarico commissionato, con la liquidazione del relativo corrispettivo all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Committente, il quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darne o meno esecuzione, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta, purché tali modifiche non vengano in alcun modo attribuite all'Affidatario medesimo.

L'Affidatario si riserva di tutelare, in ogni caso, il proprio prestigio e la propria dignità professionale e, laddove ne ricorrano i presupposti, i propri diritti d'autore ai sensi della legge 633/41.

Il Committente potrà pubblicare qualsiasi disegno, immagine o altro documento preparato da o per il Professionista in relazione alle opere oggetto del presente incarico, con obbligo di chiara indicazione del nominativo e dei dati dell'Affidatario

stesso.

La proprietà intellettuale è riservata all'Affidatario a norma di Legge ed il Committente autorizza sin d'ora la pubblicazione del progetto e di quanto realizzato, fatta eccezione per i dati ritenuti sensibili ed espressamente indicati dal Committente.

Art. 16) - MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E CLAUSOLA

RISOLUTIVA ESPRESSA

L'appaltatore si impegna a dare comunicazione tempestiva all'ANAC e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali, dei dirigenti di impresa, anche riconducibili alla "filiera delle imprese". Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola risolutiva espressa: la stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 17) – DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

E' esclusa la clausola arbitrale. La definizione delle controversie che insorgessero fra

l'Impresa ed il Committente saranno trattate secondo la normativa vigente. Nelle more della risoluzione delle controversie la società/ il professionista non può comunque rallentare o sospendere il servizio, né rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dalla Stazione Appaltante.

Art. 18) – ANTIMAFIA

Essendo l'importo del presente Contratto inferiore ad € 150.000,00, a norma dell'art. 83, comma 3 del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 non è fatto obbligo della richiesta della Certificazione Antimafia.

Art. 19) – DIVIETI DI INCARICHI

In relazione alle previsioni dell'art. 53, comma 16-ter del D.lgs. 165/2001, la società/ il professionista dichiara:

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi ad ex dipendenti della Stazione Appaltante che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto per l'Impresa che li ha conclusi o conferiti di contrattare con la Stazione Appaltante per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione Appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art. 20) – DOMICILIO LEGALE

La società/ il professionista elegge a tutti gli effetti del presente contratto, domicilio legale in Roma presso la Regione Lazio - Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, in Via

Art. 21) – FORO COMPETENTE

Per la definizione di eventuali controversie inerenti l'esecuzione del presente contratto il foro esclusivo competente è quello di Roma.

Art. 22) - TRATTAMENTO DEI DATI

L'Affidatario e il Committente si danno reciprocamente atto che tutti i dati relativi al presente contratto saranno trattati anche in forma elettronica. Resta espressamente inteso che, con la sottoscrizione del presente atto, ai sensi del G.D.P.R. 2016/679, si autorizzano reciprocamente il trattamento dei dati personali per la formazione di curriculum, pubblicazioni, brochure, siti web e di tutte le correnti operazioni tecnico-amministrative delle proprie strutture organizzative.

art. 23) - DISPOSIZIONI DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 50/2016, al D. Lgs. 81/2008 e al D.Lgs. 189/2016, nonché a quelle del codice civile.

Roma,

Letto, firmato e sottoscritto:

LA SOCIETA'/IL PROFESSIONISTA

Dott. _____

IL DIRETTORE della Direzione Regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica

Appalti, Risorse Idriche e Difesa Suolo

Ing. Wanda D'ERCOLE

Copia